

# The Good Company

"Dialogo tra Pensiero Sociale Cristiano e Responsabilità Sociale d'Impresa"  
Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum), Roma, Italia  
5-7 Ottobre, 2006

## **DESCRIZIONE GENERALE**

Nel gennaio del 2005, l'Economist con un numero speciale dedicato si dichiarò molto scettico sulla responsabilità sociale delle imprese (RSI) e sul concetto di "impresa buona" (Good Company).

Questo congresso offre l'opportunità di farsi una nuova idea, più analitica, sull'idea "di impresa buona" attraverso i punti di vista del movimento RSI e del Pensiero Sociale Cristiano (PSC).

Nonostante queste due tradizioni di pensiero siano ben sviluppate e guardino all'impresa in modo simile e con le medesime preoccupazioni, finora non ci sono stati particolari incontri e punti di contatto.

Il nostro congresso mira, quindi, a far incontrare i due diversi mondi in un dialogo su cosa rende un'azienda "buona," e che cosa rende la relativa attività "buona" per la società. Per questo abbiamo lanciato un bando (chiuso il 31 gennaio) per la stesura di contributi ed interventi che ponessero a confronto PSC ed RSI nel valutare la buona azienda, sia livello teorico che pratico. In particolare il nostro convegno si articolerà in tre sezioni specifiche.

### **1. FONDAMENTI ETICI DELLA GOOD COMPANY**

PSC ed RSI partono da specifici punti di vista filosofici e teologici e usano concetti di base e principi per determinare cosa rende un'azienda buona. Nel PSC, questi principi includono il bene comune, la dignità umana, la solidarietà, la sussidiarietà e l'attenzione ai poveri. Tale prospettiva è influenzata fortemente dalla filosofia Aristotelica-Tomistica e dal pensiero personalista.

Nella RSI, i concetti di base includono la teoria degli stakeholders, la cittadinanza d'impresa e la sostenibilità. Tale prospettiva ha basi filosofiche meno chiare rispetto alla PSC, ma può contenere spesso elementi kantiani e dell'utilitarismo illuminato.

Che cosa rende un'azienda "buona" ponendo in dialogo queste due tradizioni di pensiero? Quali sono le loro convergenze e divergenze concettuali?

(per maggiori dettagli, guardare al testo "Foundations" tra i Lavori Preparatori su [www.stthomas.edu/thegoodcompany](http://www.stthomas.edu/thegoodcompany) )

### **2. PRATICHE E POLITICHE DELLA GOOD COMPANY**

Per rendere un'azienda "buona", i principali concetti di base e un'utile prospettiva filosofica sono necessari ma non sufficienti. Analizziamo dunque politiche e prassi aziendali alla luce dei presupposti teologici e filosofici del PSC e della RSI. Attraverso il punto di vista del PSC e della RSI si proverà a raccontare storie e casi aziendali di "buone" aziende con particolare riguardo alle seguenti aree

(per maggiori dettagli, guardare al testo "Middle-level thinking" tra i Lavori Preparatori su [www.stthomas.edu/thegoodcompany](http://www.stthomas.edu/thegoodcompany))

**Gestione del personale, con focus su distribuzione di ricchezza e definizione delle mansioni lavorative in rapporto alla promozione della giustizia sociale.** Quali sistemi di retribuzione e quali politiche generali sulle risorse umane, così come quelli riguardanti proprietà e controllo, permettono all'azienda di essere "buona"? Tra le varie questioni: il tema dei salari giusti e dignitosi, la corretta retribuzione dei manager, la proprietà del capitale, la destinazione universale dei beni

materiali, la natura sociale della proprietà. Quali sono le politiche e le pratiche che permettono alla buona azienda di creare dei buoni sistemi del lavoro?

**Politiche aziendali riguardo la promozione dei diritti dell'uomo e gli investimenti in paesi in via di sviluppo.** Come dovrebbe comportarsi, la buona azienda multinazionale, circa la promozione dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo? Come opera investimenti nel Terzo Mondo? In quest'ambito si parte dai codici internazionali di comportamento, per analizzare le catene di produzione globali, le strategie di investimento diretto estero, le questioni dell'esternalizzazione e dei licenziamenti, con un'attenzione alla sorte dei poveri, alla disputa sulla priorità del lavoro sul capitale, alla destinazione universale dei beni materiali, alle virtù di giustizia e solidarietà, eccetera.

**L'impresa e l'ambiente.** Come promuove, la "buona" azienda, la protezione dell'ambiente in un mercato globale? Data la difficoltà nel raggiungere accordi internazionali, qual è il ruolo della regolamentazione regionale (per esempio in UE) o le politiche specifiche dell'azienda riguardo agli obiettivi ambientali? Si parte dai concetti della bontà della creazione, dell'alleanza, della destinazione universale dei beni materiali e delle virtù di temperanza e di buona amministrazione (stewardship).

**I sistemi di rendicontazione per la *Good Company*.** Che sistemi di misura o di valutazione possono essere integrati con la base etica e le politiche pratiche di RSI basate sul PSC?

### **3. APPROCCI PEDAGOGICI:**

Sezione dedicata al collegamento tra PSC e RSI a livello teorico e pratico da usare nella formazione dei dirigenti nelle scuole di management, in particolare in quelle cattoliche.

### **COMITATO SCIENTIFICO**

Helen Alford, Thomas Bausch, Leo Andringa, Leonardo Becchetti, Andriy Borovets, Luigino Bruni, Francesco Cesareo, Francesco Compagnoni, Charles Clark, Peter Davis, Edwin M. Epstein, Jeanette Loanzon, Dennis McCann, Michael Naughton, Giampietro Parolin, Ernest Pierucci, Mark Sargent, Mark Sorokin, Lee Tavis, Pablo Tiong, Volodymyr Turchynovskyj, Stefano Zamagni

### **SPONSOR DELLA CONFERENZA**

Facoltà di Scienze Sociali, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum), John A. Ryan Institute for Catholic Social Thought of the Center for Catholic Studies at the University of St. Thomas (USA); University of Santo Tomas, Manila, Philippines; Economia di Comunione; Peter J. Tobin School of Business at St. John's University (USA); The McAnulty College and Graduate School of Liberal Arts at Duquesne University of the Holy Spirit (USA). **Sponsor Onorario della Conferenza:** Pontificio Consiglio per Giustizia e Pace

### **RESPONSABILI**

Michael J. Naughton  
John A. Ryan Institute for Catholic Social Thought  
University of St. Thomas  
55S 2115 Summit Ave.  
St. Paul, MN  
55105-1096 USA  
e-mail: [mjnaughton@stthomas.edu](mailto:mjnaughton@stthomas.edu)  
fax +651-962-5710

Helen Alford, O.P.  
Facoltà di Scienze Sociali  
Pontificia Università San Tommaso  
Largo Angelicum 1  
00184 Roma, Italia  
e-mail: [alford@pust.urbe.it](mailto:alford@pust.urbe.it)  
fax +39 06 67 90 407

Ufficio stampa Roma:  
Daniele Carelli  
Facoltà di Scienze Sociali  
Pontificia Università San Tommaso  
Largo Angelicum 1  
00184 Roma, Italia  
066702416  
e-mail: [master@pust.urbe.it](mailto:master@pust.urbe.it)